Ministero della Giustizia

DIPARTIMENTO DELL' AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Ufficio IV - Relazioni Sindacali

m_dg.GDAP.08/09/2021.0327803.U

Ai componenti della Commissione
ex art. 22 D.P.R. 31 luglio 1995 n. 395

Al Dr. Massimiliano MAFFEI
c/o Ufficio del Capo Dipartimento
Ufficio IV – Affari Legali
ROMA

Al Dr. Roberto PANDOLFI
c/o la Direzione Generale della Formazione
ROMA

Alla Dott.ssa Cira STEFANELLI
c/o Direzione Generale della Formazione
ROMA

Alla Dott.ssa Paola GUBBIOTTI
c/o Istituto di Istruzione di
SULMONA

Al Dr. Fabio GALLO
c/o la Casa Circondariale di
TERNI

Al Dr. Roberto ROVELLO
c/o Istituto di Istruzione di
SULMONA

Alla Dott.ssa Claudia TROMBETTA
Dir. Gen. Pers. e Risorse Uff. Concorsi
SEDE

Alla Dott.ssa Daniela NOBILI
c/o la Casa Circondariale di
RIETI

Ministero della Giustizia

Al Dr. Francesco Paolo CAMPOBASSO
Rappresentante **SAPPe**
c/o la Casa di Reclusione di
CASTELFRANCO EMILIA

Al Vice Isp. di pol. pen. Stefano CAPORIZZI
Rappresentante **UIL PA/PP**
c/o la Casa di Reclusione di
TURI

Al Dr. Rino RAGUSO
Rappresentante **OSAPP**
c/o la Casa Circondariale di
MILANO S. VITTORE

All'Isp. sup. di pol. pen. Roberto SANTINI
Rappresentante **SiNAPPe**
c/o O.S. SiNAPPe
ROMA

Al Vice Isp. di pol. pen. Francesco TROVE'
Rappresentante **CISL FNS**
c/o la Casa Circondariale di
BERGAMO

All'Isp. Sup. di pol. pen. Emilio PANELLA
Rappresentante **USPP**
c/o Istituto di Istruzione
SULMONA

All'Ass. C. di pol. pen. Davide BRIENZA
Rappresentante **FSA CNPP**
c/o la Casa Circondariale di
COMO

Al Sig. **Gino CIAMPA**
Organizzazione Sindacale **CGIL FP/PP**
c/o Casa di Reclusione di
SULMONA

Ministero della Giustizia

e, p.c.

Al Sig. Capo del Dipartimento

Al Sig. Vice Capo del Dipartimento

Al Sig. Direttore Generale della Formazione

All'Ufficio I Segreteria Generale

All'Ufficio del Capo del Dipartimento
Uff. IV – Affari Legali
SEDE

Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Uff. Concorsi
SEDE

Alla Direzione dell'Istituto di Istruzione di
SULMONA

Alle Direzioni degli Istituti Penitenziari
C.C. TERNI
C.C. RIETI
C.R. CASTELFRANCO EMILIA
C.R. TURI
C.C. MILANO S. VITTORE
C.C. BERGAMO
C.C. COMO
C.C. L'AQUILA
C.R. SULMONA

Alle OO.SS. del Corpo di Polizia Penitenziaria
LORO SEDI

OGGETTO: Convocazione.
Commissione ex art. 22, comma 3, D.P.R. 31 luglio 1995 n° 395.

Ministero della Giustizia

In ragione della richiesta datata 8 settembre 2021 n. 21973 della Direzione Generale della Formazione, le SS.LL., in qualità di componenti la Commissione indicata in oggetto, sono convocate per il giorno **13 settembre p.v. alle ore 12 in videoconferenza** per l'acquisizione del relativo parere in ordine alla realizzazione del seguente progetto formativo:

Corso per l'abilitazione degli Istruttori di difesa personale all'utilizzo dello sfollagente in dotazione al Corpo di polizia penitenziaria

La documentazione concernente il progetto formativo viene trasmessa via e-mail.

Alle Direzioni si raccomanda la puntuale **notifica** ai diretti interessati.

Al fine di ricevere l'invito alla riunione, tutti i componenti sono pregati di comunicare con congruo anticipo l'indirizzo e-mail utilizzato per l'accesso alla piattaforma *Teams* all'indirizzo **francesco.fazio01@giustizia.it.**

L'Ufficio I Segreteria Generale che legge per conoscenza, avrà cura cortesemente di garantire la disponibilità della sala riunioni per il collegamento.

IL DIRETTORE GENERALE
Massimo Parisi

Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria

Direzione Generale della Formazione

Corso per l'abilitazione degli istruttori di difesa personale all' utilizzo dello sfollagente in dotazione al Corpo di polizia penitenziaria.

Ufficio Quarto

CORSO PER L'ABILITAZIONE DEGLI ISTRUTTORI ALL'UTILIZZO DELLO SFOLLAGENTE IN DOTAZIONE AL CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA

Questa attività trae la sua legittimazione dall'art. 9 comma 3 del DPR 551/1992 che prevede una specifica attestazione di idoneità per l'impiego dell'armamento di reparto, tra cui lo sfollagente[1].

A tal fine è stato istituito un gruppo di lavoro costituito da dirigenti del Corpo e da istruttori di difesa personale che ha definito il disciplinare tecnico- operativo e richiamato l'ambito operativo e normativo entro cui tale arma può essere impiegata dal personale del Corpo.

La conseguente attività formativa / addestrativa si articola in due livelli:

1. formazione ed abilitazione degli istruttori
2. successivo addestramento per l'abilitazione del personale in servizio a cura degli istruttori

Destinatari

Destinatari della prima fase sono dunque i 90 istruttori di difesa personale del Corpo che già attuano programmi addestrativi che contemplano l'impiego dello scudo e dello sfollagente e sono già sono formati a questo compito.

Obiettivi

Il corso consentirà di prendere atto e diffondere il disciplinare, condividerne le modalità applicative, rendere omogeneo l'addestramento ed abilitare il personale in servizio e agli allievi agenti durante il corso per l'immissione in ruolo .

Durata

Ogni edizione del corso ha una durata di 32 ore.

Per raggiungere l'intero target saranno organizzate quattro edizioni.

Contenuti

Il corso si connota per la sua dimensione estremamente tecnica e sarà occasione per rimarcare gli aspetti normativi e deontologici che dall'impiego dello sfollagente derivano e per focalizzare aspetti strettamente connessi.

Il programma prevede quindi i seguenti argomenti:

Aspetti giuridici : la difesa legittima , l'uso legittimo delle armi, i mezzi di coercizione fisica (2 ore).

---

[1] L'art. 9 comma 3 "L'impiego di dette armi è consentito al personale che abbia conseguito una attestazione specifica di idoneità; in situazioni di grave necessità e di urgenza l'autorità dirigente può disporre l'impiego anche da parte di personale non in possesso della apposita abilitazione purché esso dia adeguate garanzie nel corretto uso delle medesime"

Concetto di equilibrio e stabilità. Spostamenti di base, semicircolari e posizione combat ed uso dello sfollagente (3 ore)

Conoscenza del dispositivo e dell'utilizzo del Red Man (4 ore)

Conoscenza del sistema a binomio e della formazione binaria (3 ore)

Cenni di fisiologia e traumatologia (4 ore)

Simulazioni di fasi operative (8 ore)

Aspetti deontologici applicati (3 ore)

Gestione dello stress ed analisi delle reazioni fisiche ed emotive durante l'intervento di emergenza. L'argomento verrà trattato in 6 ore anche in compresenza con gli istruttori durante le simulazioni.

Sede del corso

Il corso si terrà presso l'Istituto di Istruzione di Sulmona.

Setting e metodologia

Presso l'Istituto di Sulmona sono presenti degli ambienti per le simulazioni operative appositamente allestiti dotati di un sistema di videoregistrazione che consentirà di rivedere ed analizzare le esercitazioni per commentare gli aspetti operativi, deontologici e i comportamenti derivati dallo stress dell'intervento ancorché simulato.

Come già esposto, i destinatari sono istruttori già competenti ed anche operatori in servizio negli istituti penitenziari. Gli aspetti deontologici connessi alla applicazione delle tecniche e del disciplinare saranno pertanto esplicitati da loro stessi in sessioni di discussione e confronto circostanziando comportamenti operativi dal punto di vista deontologico, del rispetto della dignità della persona e della tutela della sicurezza dell'operatore.

Coordinamento e Docenti

Il coordinamento didattico è affidato ad un dirigente del Corpo

Per la parte addestrativa è stata acquisita la collaborazione di Istruttori del Reparto Mobile della Polizia di Stato unitamente agli istruttori del Corpo che contestualizzeranno l'applicazione delle tecniche in ambito penitenziario. Ci si avvarrà di docenti interni per gli aspetti giuridici, di medici e psicologi per gli aspetti di loro competenza.

Esame finale

Il corso si concluderà con un test di verifica dell'apprendimento teorico ed una prova pratica che abiliterà gli istruttori a rilasciare l'idoneità all'uso dello sfollagente.